



il Comune di Castelfidardo

Alle famiglie
Pubblicazione gratuita

GENDA/FEBBRAIO 2013 - Anno 44° - n° 518 Mensile d'informazione dell'amministrazione comunale - www.comune.castelfidardo.an.it

il punto del Sindaco

Casa di riposo: il quadro della situazione

L'argomento è delicato: le situazioni, le sensibilità e la fascia di età che tocca impone grande cautela e rispetto nell'affrontarlo. Lo abbiamo già accennato su queste righe, ma visto che il tema è stato ripreso dalla stampa quotidiana, ci teniamo a ribadire la posizione di questa Amministrazione. Già nella relazione previsionale e programmatica avevamo indicato tra gli obiettivi una ristrutturazione e/o ampliamento dell'attuale Casa di riposo, prevedendo dei locali per l'organizzazione di un centro diurno ove accogliere gli anziani che non possono essere accuditi dai propri familiari. Con l'ampliamento si è anche ipotizzato di ricavare dei mini appartamenti per l'inserimento di coppie di coniugi. Sono state pertanto valutate diverse soluzioni sia dal punto di vista tecnico che giuridico ed economico-finanziario, inclusa quella di intervenire sul plesso esistente. Una via non percorribile sia per la rilevanza dei costi sia per i limiti oggettivi che per le difficoltà logistiche, tipo la necessità di procedere per stralci per non interrompere il servizio. In considerazione anche di quanto rilevato dalla minoranza, si è dunque pensato di pubblicare un avviso esplorativo per verificare la disponibilità di soggetti interessati alla costruzione di un edificio ex-novo ed alla gestione del servizio.

Il tutto è stato attuato secondo un procedimento rivolto ad idonei e qualificati soggetti del terzo settore. Pubblicato nel mese di agosto, l'avviso ha ricevuto la manifestazione di interesse di una cooperativa di comprovata affidabilità. Le soluzioni proposte nel progetto, sono giustificate da un piano economico finanziario dettagliato e saranno meglio chiarite e partecipate nella successiva fase procedimentale. Ma allo stato attuale, non è stata assunta alcuna decisione definitiva da parte della Giunta e la questione è allo stato preliminare. Con una condizione di base: la tutela degli attuali dipendenti dal punto di vista occupazionale e pensionistico, garantendo, in caso di transito del Comune al privato, il trattamento Inpdap. Su questo aspetto c'è stato un confronto trasparente con i sindacati acquisendo anche un parere dell'Anci. Ovvio, dovuto e naturale che qualora si arrivasse ad un accordo dando concretezza agli intenti, prima di sottoscrivere la convenzione con la cooperativa se ne discuterà approfonditamente in Consiglio Comunale e i vari aspetti tecnico-amministrativi verranno esaminati nelle apposite commissioni consiliari.

Mirco Soprani



Scrivi al Sindaco
sindaco@comune.castelfidardo.an.it

I flussi migratori spingono ancora la crescita: i cittadini stranieri sono l'8,58%

Popolazione residente: chiuso il 2012 a quota 19064

Le dinamiche della popolazione continuano a seguire un trend di crescita, meno sostenuto rispetto al passato ma comunque percepibile e tale da mantenere sopra la soglia dei 19mila abitanti. Il lavoro dell'ufficio anagrafe a chiusura del 2012, fotografia un incremento di 51 unità: 19064 residenti di cui 9372 uomini e 9692 donne, che compongono 7399 nuclei familiari (più 68). La fascia d'età predominante è ovviamente quella tra i 14 e i 65 anni (12.351), ma l'idea di una città dinamica è confermata dal numero dei minorenni (3479) che riesce quasi a compensare quello degli over 65 (3778), fra i quali spiccano due supernonni che compiranno un secolo nel corso del 2013 e una concittadina che di anni ne ha già compiuti 101. Sono aumentate le nascite (197), per altro compensate da un pari numero di decessi. Cala, invece, il dato relativo agli immigrati che passa da 506 a 476, ma la spinta dei nuovi residenti è sempre forte e superiore in confronto a quella di chi si trasferisce altrove (425), determinando così il saldo in attivo. L'incidenza dei residenti con cittadinanza straniera sale all'8,58%: 1636 persone di 57 diverse nazionalità, di cui 1202 extracomunitari con la comunità di albanesi (489)



a rappresentare il nucleo più consistente, seguito da tunisini (156), marocchini (131), ghanesi (51), nigeriani (49), ucraini (42), russi (28), senegalesi (19). Tra i comunitari, larga predominanza di romeni (367) che distaccano nettamente le altre etnie. "Tengono" i matrimoni che anzi – contrariamente al dato nazionale – fanno registrare una prevalenza di quelli religiosi: 43, più altri 20 di natura civile. Un numero cui vanno aggiunte le 35 unioni di cittadini residenti celebrate però in altro Comune, con la particolarità di uno sposalizio avvenuto all'estero con rito evangelico. In attesa dei dati ufficiali Istat sul censimento generale, Castelfidardo compie dunque un altro balzo in avanti: nell'ultimo decennio, la popolazione ha avuto uno sviluppo di oltre 1800 unità ed è da decenni che cresce costantemente.

prima pagina

Qui si paga di meno: ecco perché con una simulazione

Imu, previsioni rispettate

L'argomento è poco gradito al contribuente ma - a proposito o sproposito - di Imu si è sentito e si sentirà ancora molto parlare, specie in questi tempi di campagna elettorale. Per quanto ci riguarda, a giochi fatti, il quadro della situazione è molto chiaro: il nostro Comune ha incassato per la prima casa una cifra (835mila euro) equivalente a quella che entrava negli scorsi anni con l'Ici e le proiezioni effettuate dall'ufficio ragioneria hanno trovato una corrispondenza perfetta nella pratica. Il confronto fra le aliquote applicate dalle varie Amministrazioni è stato uno degli esercizi più praticati dai quotidiani locali: prendendo in considerazione la sola aliquota, alcuni hanno addirittura rilevato che siamo stati tra i più "cari". Ma non è così e, attraverso una simulazione, vi dimostriamo che è piuttosto vero il contrario. Per calcolare il valore reale e fare paragoni è anzitutto necessario adottare gli stessi parametri di riferimento e tenere a mente due fattori parametrali determinanti: l'aliquota e la rendita catastale delle abitazioni. Per rendere l'idea, il nostro ufficio tributi ha effettuato una proiezione prendendo ad esempio i Comuni di Osimo, Loreto e Castelfidardo. Sono state fatte due ipotesi; una relativa ad una abitazione di tipo civile (A2 classe 4) e l'altra ad abitazione di tipo economico (A3 classe 4) di 5,5 vani, sulle quali è stata calcolata la rendita nei tre diversi Comuni e poi l'importo dell'Imu sia ad aliquota base che al 5 per mille.

Da questo esercizio risulta in maniera evidente che l'Imu dovuta a Castelfidardo è di molto inferiore a quella degli altri 2: il calcolo al 5 per mille è addirittura inferiore a quanto dovuto negli altri comuni con l'aliquota al 4 per mille. Nella seconda proiezione (A3 classe 4), le differenze sono meno marcate, ma comunque sensibili, specie nei confronti di Osimo. A questa considerazione va inoltre aggiunto che anche per quanto riguarda l'Imu applicata ad imprese e attività produttive, siamo stati quelli con la mano più leggera, un dato confermato anche dalle associazioni di categoria.



Abitazione di tipo civile A2 classe 4 di 5,5 vani

Rendita

Castelfidardo € 284,05; Osimo € 511,29, Loreto € 454,48

Imu A2

Castelfidardo: 4 per mille = 0,00 € 5 per mille = 39,00 €

Imu A2

Osimo: 4 per mille = 144,00 € 5 per mille = 229,00 €

Imu A2

Loreto: 4 per mille = 105,00 € 5 per mille = 182,00 €

Abitazione economica A3 classe 4 di 5,5 vani

Rendita

Castelfidardo € 340,86; Osimo € 426,07, Loreto € 267,00

Imu A3

Castelfidardo: 4 per mille = 29,00 € 5 per mille = 86,00 €

Imu A3

Osimo: 4 per mille = 86,00 € 5 per mille = 158,00 €

Imu A3

Loreto: 4 per mille = 0,00 € 5 per mille = 24,00 €



Raffronto popolazione residente 2011-2012

Residenti	Famiglie	Uomini	Donne	Nati	Morti	"Stranieri"	Imigrati	Emigrati	
2011	19013	7331	9365	9648	175	181	1590	506	422
2012	19064	7399	9372	9692	197	197	1636	476	425
Diff.	51	68	7	44	22	16	46	- 30	3

Crescita popolazione negli ultimi 10 anni

anno	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Residenti	17226	17600	17947	18116	18251	18492	18644	18797	18935	19013	19064
Famiglie	6195	6385	6580	6704	6801	7009	7114	7184	7263	7311	7399

Oggi si spiega bio il 16 marzo in sala convegni

Oggi si spiega bio: uno slogan accattivante per un evento che interessa la totalità dei consumatori. L'appuntamento in programma sabato 16 marzo alle 17 in sala convegni affronta con autorevoli relatori una serie di argomenti di interesse generale per una sana alimentazione: gli aspetti e le esigenze nutrizionali in età adolescenziale, significato e valore del biologico, le produzioni più diffuse e il valore nutrizionale, la lettura delle etichette, il si-

stema biologico e la certificazione. Patrocinato dal Comune, il seminario vede la collaborazione e la partecipazione degli esperti dell'Assam, l'agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche e del C.A.B., cattedra biologica ambulante.

Contro femminicidi e disagio giovanile e per lo streaming delle sedute

Tre mozioni approvate in Consiglio comunale

Tre le mozioni approvate all'unanimità nella seduta del 5 febbraio a seguito di un approfondito dibattito. Il consigliere Pd Santini si è fatto promotore del testo a favore delle attività legislative di contrasto al fenomeno dei femminicidi, argomento di "preoccupante attualità che potrebbe sembrare estraneo alle competenze di questa assemblea, ma quando ai livelli istituzionali superiori gli iter si fermano è giusto prendere posizione". Dal luglio scorso si è infatti arenato in parlamento un provvedimento di legge di cui si avverte forte il bisogno nel momento in cui si moltiplicano gli episodi e le vittime di violenze mature per lo più fra le mura domestiche. Il documento approvato dal civico consenso, verrà spedito al presidente del Senato, a tutti i parlamentari eletti nel collegio delle Marche, alla consigliera di parità della Provincia, alla Diocesi e a tutti i parrocchi della città. Lo stesso Santini ha poi presentato la mozione relativa alla registrazione e trasmissione via streaming delle sedute consiliari, da intendersi nell'ottica più vasta della trasparenza amministrativa e della democrazia partecipativa. Malgrado non sia fatto obbligo di legge, tale servizio estenderebbe a tutti la possibilità di essere informati sulla gestione della "cosa pubblica".

In tale direzione, si è chiesto di adeguare il regolamento per le adunanze e il funzionamento del Consiglio (che attualmente vieta le riprese), di prevedere un'apposita disciplina e di effettuare uno studio di fattibilità. Il consigliere incaricato Francesco Di Genaro ha precisato che lo streaming non va confuso con la semplice web cam, ma richiede ai fini di una qualità accettabile, un'infrastruttura tecnologica e una capacità di banda dedicata, apparati, microfoni e mixer audio video. Condivisa anche la mozione del vicecapogruppo di maggioranza Tommaso Moreschi per confermare l'importanza del tavolo tecnico istituzionale sul disagio giovanile ed adolescenziale, disciplinandone la composizione, la convocazione e il funzionamento. L'esperienza nata nella passata legislatura a seguito di uno studio della Asur che evidenziava la crescita di alcuni fenomeni di devianza (alcol, droghe, comportamenti sessuali a rischio), si è rivelata utile e positiva, ma è ora necessario individuare i criteri di scelta dei rappresentanti puntualizzando le modalità di svolgimento ai fini di monitoraggi efficienti e politiche condivise. Ritratta, invece, la mozione sulla casa di riposo in merito alla quale leggete a fianco l'intervento del sindaco.

Un contributo della Regione per il 150° della fisarmonica

L'Amministrazione Comunale esprime gratitudine nei confronti della Regione Marche, del presidente Spacca e di quanti si sono adoperati per l'iscrizione a bilancio del capitolo di spesa di 40 mila euro destinato alle celebrazioni del 150esimo anniversario della fondazione della "Paolo Soprani", l'impresa che diede di avvio alla prospera industria della fisarmonica la cui qualità ancor oggi dà lustro a Castelfidardo e alle Marche tutte. Il finanziamento verrà utilizzato, unitamente ad altri fondi, per organizzare una serie di eventi d'alto profilo il cui calendario verrà reso noto non appena messo definitivamente a punto.

attualità

Consegnato il dono del Lions club Castelfidardo – Riviera del Conero Una stufa in pellet per la sede dell'Anffas

Una catena di generosità che ha innescato un effetto domino tale da trasformare un sogno in realtà. Con una semplice cerimonia benedetta dalla Santa Messa del parroco Don Andrea, l'Anffas ha riunito presso l'"Oasi dei Pavoni" gli amici e benefattori che hanno fornito un'efficiente stufa in pellet. Un omaggio necessario per rendere più accogliente e vivibile la sede che ospita i laboratori brulicanti di attività dei ragazzi disabili e per usufruire appieno anche nel periodo invernale della struttura avuta in comodato d'uso gratuito dal Comune. "Darsi una mano a vicenda, trasmettere sentimenti



e offrire al prossimo quanto si ha: è l'essenza del sociale - ha detto la presidente dell'Anffas onlus Conero Vera Capoletti -. questo nostro desiderio ha preso corpo in una tumultuosa serata di un mese fa, tramutatasi in una favola a lieto fine. Lo show che il cabarettista Lo Cascio ci ha donato all'Astra ha mosso la sensibilità di coloro che oggi ringraziamo: il Lions club Castelfidardo Riviera del Conero che ha deciso di regalarci la stufa e Diego Gentilini di Ci Pensa il Sole grazie a cui abbiamo la fornitura gratuita di combustibile per un anno". In tempi in cui "si parla insistentemente di recessione, è bello poter dire - ha commentato il presidente Lions Stefano Esposito - che la solidarietà è contagiosa e la crisi non coinvolge i valori: questo impianto vuole anzi essere il nostro caldo abbraccio a una associazione nel cui operato crediamo fortemente. Ad occhi esterni, il Lions può apparire una realtà fumosa, che si porta dietro il retaggio storico di un gruppo benestante e quasi snob: siamo invece semplici persone che decidono di fare del bene e nei quattro anni di attività di questo gruppo, abbiamo dato un segnale di vicinanza al territorio con interventi concreti". Presenti anche il sindaco Soprani e l'assessore Memé, che si sono uniti al coro di gratitudine elogiando una volta di più l'esemplare impegno dell'Anffas. Fra le prossime attività, l'"iniziativa primavera" stand promozionale con materiale informativo e offerta di vasetti di rose (simbolo dell'associazione) che si terrà nei centri commerciali e nelle piazze di Castelfidardo nei giorni 16-17 marzo e 6-7 aprile.

Protezione civile, raccolta fondi e formazione in aula

Trascorse le feste è tempo di ringraziamenti. In questo periodo, il gruppo ha infatti organizzato tre giornate di informazione distribuendo giornalini da colorare per far apprendere ai bambini come affrontare situazioni di pericolo e distribuendo contestualmente leccornie per grandi e piccini. Il 6 gennaio, abbiamo invece festeggiato la Befana presso l'Auditorium S. Francesco con il gruppo de I Gira... soli che ci ha donato lo spettacolo in "pillole", dando sfoggio di simpatia e bravura in vernacolo: le offerte sono già state impegnate per l'acquisto di un'importante pompa di svuotamento in caso di allagamento. Cogliamo l'occasione per esprimere gratitudine anche al supermercato Ipersimply Acquaviva, al centro commerciale Oasi di Castelfidardo e il Cargopier di Osimo per la gentile collaborazione e a quanti

hanno fornito materiale: panettone Giampaoli Ancona, vino Cantine Accattoli di Montefano, cantine Valmusone, Proloco di Castelfidardo e i cittadini tutti. Ma il grazie più importante va ai ragazzi del gruppo comunale che hanno messo a disposizione il loro tempo anche durante le feste per queste importanti iniziative di raccolta fondi. Altro momento saliente, l'incontro dedicato alla formazione in aula dove i gruppi di Castelfidardo, Loreto, Filottrano, Camerano e Recanati hanno seguito una lezione sull'utilizzo di motopompe e idrovore, in particolare cosa è opportuno o inopportuno fare quando scorre molta acqua o è profonda o il terreno è impervio. Numerosi i volontari che, come prevede la nuova direttiva sulla sicurezza, dovranno dedicare molte ore alla formazione e pratica prima di poter intervenire in emergenza.

Scienze in piazza, l'Itis Meucci stimola la curiosità

Ecco quanto racconta Andrea Concu, alunno della II A.L.S.A a proposito della giornata "Scienze in piazza" del 19 gennaio scorso. "La manifestazione si è svolta nell'Auditorium S. Francesco e ha visto partecipare un po' tutte le branche della scienza: dalla biologia alla fisica, dalla matematica all'elettronica. L'evento, gestito dagli alunni debitamente "addestrati" dai professori è stato seguito da molte persone tra cui il dirigente scolastico che si è congratulato con insegnanti e studenti. I vari esperimenti sono stati ottenuti attraverso processi creativi e inusuali che sono risultati ancor più interessanti. Apprezzabile è stato anche il successo riscosso dai giochi matematici. Lo scopo era quello di stimolare la logica e la curiosità, mettendosi alla prova in un vasto settore e, ovviamente, divertirsi insieme: l'Itis Meucci ci è riuscito!



Iniziative di solidarietà all'I.C. Mazzini

Il magico mondo di Narnia degli attori in erba del Cerretano - Si è svolta la consueta rappresentazione teatrale della scuola primaria Cerretano per sostenere le adozioni a distanza di cinque bambini dell'Uganda. Alla ribalta il magico mondo di Narnia, tenuto in pugno da una perfida strega e scoperto per caso da Lucy e i suoi fratelli. Il palcoscenico dell'Astra si è animato di fauni, dridi, naiadi e altre creature mitologiche e gli alunni si sono calati magistralmente nei panni dei personaggi, dimostrando notevoli doti canore e coreografiche. Suggestive scenografie, fatte di alberi che parlano e ballano, lampioni mobili e la porta fatata di un armadio che fa volare la fantasia e la curiosità hanno arricchito il contesto, fatto di strepitosi costumi e acconciature che contornano volti sapientemente truccati da alcuni genitori. Il pubblico ha "spezzato" spesso l'interpretazione con applausi rivolti ai piccoli-grandi attori della classe quinta, che hanno concluso con due canti natalizi e la let-

Un progetto educativo sulla raccolta differenziata per sensibilizzare gli alunni Personaggi in cerca d'autore tra gli studenti delle primarie

Un progetto educativo che ha già suscitato consensi in altre zone del territorio provinciale: ove è stato proposto, un modo simpatico per catturare l'attenzione dei più piccoli e sensibilizzarli alla materia. I "personaggi in cerca d'autore" entrano nelle scuole di Castelfidardo grazie all'iniziativa dei due consorzi di bacino Cir33 e Coneroambiente (in procinto di fondersi nell'A.T.A.), recepita dall'Amministrazione Comunale e da questa sottoposta agli Istituti Comprensivi. Un invito cui hanno aderito ventitré classi che riceveranno la visita delle sette mascotte della raccolta differenziata. Con l'ausilio di materiale didattico e di una grafica accattivante, le principali regole di separazione dei rifiuti verranno spiegate stimolando i giovanissimi studenti alle corrette pratiche di riuso e risparmio delle risorse. L'anno prossimo

mo i medesimi gruppi potranno intraprendere il secondo modulo che li vedrà impegnati nella realizzazione di una storia sul riciclo con i sette personaggi delle "mascotte", offrendo agli insegnanti l'opportunità di partecipare a un corso di formazione sulla scrittura creativa. Al calendario degli incontri va poi aggiunto un momento finale di condivisione e coinvolgimento dei genitori, per portare il messaggio della differenziata anche in famiglia: primaria Cialdini: martedì 5 marzo; primaria Mazzini: mercoledì 6 e giovedì 7; primaria Cerretano: martedì 12; primaria Sant'Anna: mercoledì 13 marzo.



l'angolo della posta

UFFICIO POSTALE, TROPPE CODE...

Sono una cittadina di Castelfidardo e vorrei sollecitare un miglior funzionamento dell'ufficio postale di via Carducci. L'organizzazione non è delle migliori in quanto i dipendenti al servizio dei clienti sono pochi e di quei pochi agli sportelli alcuni fanno più del loro lavoro mentre altri ne fanno poco e con lentezza. Non è possibile che per una raccomandata o una bolletta si debba aspettare un'ora o più. Con l'introduzione del tabellone elettronico per i numeri la situazione non è migliorata, ma peggiorata. Tutti parlano e si lamentano, ma stanno comunque in silenzio. Io no.

Renata Ricci

TURNI FARMACIE domenicali e festivi

Domenica 17 febbraio	Farmacia Perogio
Domenica 24 febbraio	Farmacia Ratti
Domenica 3 marzo	Farmacia Comunale Crocette
Domenica 10 marzo	Farmacia dott. Dino
Domenica 17 marzo	Farmacia Comunale Centro
Domenica 24 marzo	Farmacia Perogio
Domenica 31 marzo	Farmacia Ratti
Lunedì 1 aprile	Farmacia Comunale Centro



Filotrano

Investi nei Certificati di Deposito

Tassi di interesse fino al 4%

Ti aspettiamo in filiale per ogni informazione.

Via Settimio Soprani, 5 - 60022 Castelfidardo Tel. 071/7822422

il Comune di Castelfidardo

Mensile d'informazione dell'Amministrazione Comunale

Direttore Responsabile: Lucia Flaùto

Grafica: Pierfrancesco Chiavacci - Stampa: Errebi Grafiche Srl

Autorizzazione Tribunale di Ancona n° 16/68

R. Stampa del 17/09/1968

Chiuso in edizione il 07/02/2013

Info e pubblicità:

Pluriservizi Fidardense Srl (tel. 071.7821687)



Politiche 2013 - Elezione della Camera dei Deputati: liste dei candidati della

1 STORACE Francesco Cassino, 25/01/1959	2 BALDELLI Simone Roma, 25/10/1972	3 SAMORI' Gianpiero Montese, 25/05/1957	4 MELONI Giorgia Roma, 15/01/1977	5 PAOLINI Luca Rodolfo Senigallia, 16/01/1960	6 GIANNINO Oscar Fulvio Torino, 01/09/1961	7 DI STEFANO Simone Roma, 12/08/1976	8 BUTTIGLIONE Rocco Gallipoli, 06/06/1948	9 FINI Gianfranco Bologna, 03/01/1952
BONTEMPO Teodoro Caruncho, 21/01/1946	ABRIGNANI Ignazio Marsala, 21/03/1958	CASULA Piero Alghero, 01/07/1975	CICCIOLI Carlo Ancona, 19/11/1952	CANCELLIERI Giorgio Macerata, 26/10/1957	PATRUNO Sabino Bari, 02/01/1963	FERRETTI Giorgio Ascoli Piceno, 15/07/1951	CICCINELLI Amedeo Ascoli Piceno, 23/04/1987	SILVETTI Daniele Ancona, 17/09/1973
STAFOGGIA Walter Rueil (Fr), 02/04/1962	PISCITELLI Salvatore Acerra, 11/09/1965	BONACCORSO Sebastiano Salvatore Anna - Ct, 26/07/1968	ACQUAROLI Francesco Macerata, 25/09/1974	LUCADEI Nadia Colli del Tronto, 11/08/1963	CRESCENTINI Roberta Pesaro, 16/02/1969	DI NICOLA Fabio Ascoli Piceno, 23/07/1985	MARCONI Luca Recanati, 03/08/1959	GIBELLIERI Daniele Ascoli Piceno, 23/03/1963
ROMBINI Anna Recanati, 23/01/1971	MASSI GENTILONI SILVERI Francesco - Mc, 10/10/1958	CARPENTIERI Laura Avellino, 02/06/1961	CAVALIERI Francesco Fano, 29/04/1969	GIAMPAOLI Giordano P.Picena, 13/06/1944	ORLANDI Paolo Sant'Elpidio, 05/05/1967	GIUNTA Stefano S.Severino M., 22/07/1984	OTTAVIANI Marco Sassoferrato, 16/02/1961	NAPOLITANO Antonio Napoli, 04/03/1966
MOSCONI Eraldo Macerata, 09/01/1972	MARCOZZI Jessica Fermo, 28/11/1969	CROCI Giampaolo Montefiore, 22/05/1963	BALLANTE Ivana Filottrano, 10/05/1966	ANTONACCI Alessandro Fano, 27/03/1969	CATTOGLIO Domenico Crema, 25/08/1950	SGARIGLIA Michele Camerino, 12/04/1975	LIPPI Leonardo Cingoli, 23/09/1957	SASSI Giorgio Esanatoglia, 02/09/1954
SORCINELLI Federico Filippo Fano, 21/07/1956	CAMELI Giovanna Ascoli Piceno, 18/05/1953	CECCOLINI Giuseppe Pesaro, 13/09/1956	BENVENUTI GOSTOLI Stefano Maria - Ancona, 17/01/1976	MARIOTTI Arnaldo Carpegna, 24/05/1951	OLIVIERI Attilio Mondavio, 29/09/1954	GRANZI Silvia Fermo, 31/01/1980	DELVECCIO Davide Ascoli Piceno, 30/09/1985	BALDASSARI Gabriele Kirchheim (D), 07/03/1966
MOSCA Lucia San Benedetto, 07/04/1973	PANTANA Deborah Macerata, 29/07/1970	CATALUFFI Rinaldo Valtopina, 18/07/1955	BETTOI Roberto Schwyz (Ch), 01/10/1973	TAFFI Manuela Loreto, 21/09/1975	TONI Samuele Jesi, 19/10/1976	MARINI Silvia Ascoli Piceno, 12/08/1981	DOMIZIO Claudia Macerata, 10/08/1976	MUSATI Gioia Ascoli Piceno, 13/07/1987
ROMAGNOLI Rossano Fermo, 09/07/1969	DI FELICE Mariantonietta Fermo, 03/05/1966	FABBRI Elena Pesaro, 18/09/1982	BORRONI Pierpaolo Macerata, 30/05/1975	TODISCO Luciano Fabriano, 14/12/1973	MARZI Alberto Sassoferrato, 25/10/1972	CASTELLANI Carlo Treia, 09/02/1982	DOMIZIO Claudia Macerata, 10/08/1976	MUSATI Gioia Ascoli Piceno, 13/07/1987
NUCCI Carlo Ancona, 22/05/1961	PENNINI Maria Celeste Gualdo Tadino, 07/06/1944	BALDUCCI Marco Gattinara, 18/04/1975	CAPPELLI Marco Ascoli Piceno, 11/04/1970	RICOTTA Antonella Macerata, 26/10/1962	SEASTAVIANOS Alessio Fermo, 28/09/1983	MARZI Alberto Sassoferrato, 25/10/1972	PIZZICHINI Massimo Macerata, 04/02/1957	MENICHELLI Gessica Osimo, 24/12/1975
CIACCIA Giovanni Cosimo Pesaro, 22/02/1971	ROSSI Elia Cattolica, 29/09/1982	MOTTA Roberta Catania, 12/05/1979	CECCARELLI Daniela Ascoli Piceno, 11/11/1964	BARCI Adriana Coronoto Osimo, 01/02/1964	GRANZI Silvia Fermo, 31/01/1980	CAPITANI Francesco San Benedetto, 23/08/1977	BARAGLIONI Sandro S.Paolo di Jesi, 08/10/1959	FALA' Marcella San Benedetto, 01/09/1943
SCIPIONI Natascia Fermo, 20/09/1976	ASSENTI Andrea San Benedetto, 16/07/1974	ILLUMINATI Giada Fermo, 27/06/1977	CUCCULELLI Marco Osimo, 01/02/1964	BARCI Adriana Coronoto Caracas (V), 01/10/1957	MORSIANI Renato Pesaro, 23/06/1964	PIRAPARELLI Giannmarco Macerata, 20/11/1984	MARIANI Maria Berenice Sassoferrato, 30/03/1965	DI PIETRO Michele Napoli, 11/10/1954
ZAMPETTI Romeo Ascoli Piceno, 06/03/1956	CICERCHIA Marco Fano, 05/11/1975	BAROCCI Roberta Senigallia, 18/07/1965	MARCHIONNI Chiara Fano, 19/06/1983	GABRIELLI Giovanni Tolentino, 12/02/1968	CAPITANI Francesco San Benedetto, 23/08/1977	GRANZI Silvia Fermo, 31/01/1980	MARIANI Maria Berenice Sassoferrato, 30/03/1965	DI PIETRO Michele Napoli, 11/10/1954
CAMPANELLA Margherita Roma, 18/06/1970	RIMINI Enrico Senigallia, 07/04/1984	BEGICI Ina Dulazzo (Al), 21/06/1981	PALUMBO Piero Cerignola, 25/01/1958	ROSSETTI Pierino Treia, 22/03/1962	GRANZI Silvia Fermo, 31/01/1980	CROSETTO Guido Cuneo, 19/09/1963	MARIANI Maria Berenice Sassoferrato, 30/03/1965	DI PIETRO Michele Napoli, 11/10/1954
GRILLI Fabio Roma, 05/05/1957	BUFO Raffaella Canosa, 11/05/1980	BELLAZZECCA Mimo Sassoferrato, 17/02/1976	RABINI Lorenzo Ancona, 23/12/1963	DI GENNARO Alberto San Benedetto, 29/07/1963	BERNARDINI Maurizio Jesi, 17/05/1971	RECANATINI Martina Ancona, 14/04/1971	MARIANI Maria Berenice Sassoferrato, 30/03/1965	DI PIETRO Michele Napoli, 11/10/1954
BERNARDINI Enzo Pesaro, 04/08/1942	CLARETTI Francesca Montottone, 16/05/1955	VESCOVI Paolo Loreto, 29/06/1983	SCHIPANI Antonietta Montesarchio, 30/06/1958	RINALDI Elisa Ancona, 23/11/1978	MARTELLINI Sergio Civitanova M., 29/10/1966	RECANATINI Martina Ancona, 14/04/1971	MARIANI Maria Berenice Sassoferrato, 30/03/1965	DI PIETRO Michele Napoli, 11/10/1954
PAMBIANCHI Riccardo Rimini, 26/03/1960	GUZZINI Marco Tolentino, 17/04/1987		VITTURINI Maria Lina P.S.Giorgio, 19/04/1968	SALVO Antonella Vittoria, 01/02/1982	PERFETTI Tommaso Montegranaro, 03/09/1982	BUCCHI Ilaria Pesaro, 25/08/1986		

Elezione del Senato della Repubblica: liste dei candidati della regione Marche

1 MENCARINI Maria Apice, 07/07/1958	2 AMURRI Sandra Ascoli Piceno, 16/09/1957	3 TREMONTI Giulio Sondrio, 18/08/1947	4 NARDINO Giuliano Giulianova, 27/07/1955	5 BERLUSCONI Silvio Milano, 29/09/1936	6 LIVI Simone Macerata, 20/12/1968	7 CROSETTO Guido Cuneo, 19/09/1963	8 FUCKSIA Serenella Fabriano, 24/04/1966
ALESSANDRINI Aldo Macerata, 10/06/1968	MARINUCCHI Andrea San Benedetto, 28/02/1968	ZURA-PUNTARONI Luigi San Severino M., 07/06/1955	FAGLIONI Luca Modena, 28/03/1960	CERONI Remigio Monterubbiano, 21/04/1955	PANICI Raimondo Ascoli Piceno, 27/10/1967	NATALI Giulio Ascoli Piceno, 03/05/1957	GIORGINI Pippino San Benedetto, 21/07/1953
POMPEI Massimo San Benedetto, 03/10/1969	MOGIANESI Dina Jesi, 12/01/1946	ZAFFIRI Sandro Aguigiano, 17/01/1949	CECCARELLI Susanna Senigallia, 31/01/1967	CASOLI Francesco Senigallia, 05/06/1961	TRENTA Umberto Ascoli Piceno, 06/11/1954	PIERINI Daniela Montemaggiore, 25/05/1951	VALLERGA Sabina Pia Milano, 09/11/1964
FILOPPUCCI Fabio Pesaro, 27/02/1955	BEVILACQUA Rosanna Ancona, 20/10/1967	COLLA Alessandra Ferrara, 15/05/1953	BARBIERI Bruno Acquafoglia, 01/12/1953	PISTARELLI Fabio San Ginesio, 31/01/1964	TULLI Gianluca Fermo, 12/07/1971	MAGNANI Milva Pergola, 19/05/1961	BOTTIGLIERI Fabio Pozzuoli, 11/06/1963
PALAZZO Carla Cereto d'Es, 03/05/1956	INTERLENGHI Renzo Fermo, 01/11/1964	FULIGNO Danilo Fano, 13/01/1969	MORONI Tamara San Ginesio, 15/09/1962	CIRIACI Graziella Ortezzano, 02/07/1961	RINALDI Giovanni Massimo Cattolica, 10/07/1941	MARSILII Maria Micheline S.Angelo Lizzola, 08/07/1957	DEL BELLO Giuliana Tolentino, 26/10/1961
ROMAGNOLI Luigi Jesi, 10/07/1954	CANIGOLI Licia Montegiorgio, 09/03/1965	RICCIOTTI Antonio Valle Castellana, 13/06/1960	GREGORI Luca Roma, 02/07/1971	MOCHI Giorgio Seminara, 20/09/1954	ROMAGNOLI Mauro Senigallia, 19/12/1942	REALI Marco Novafeltria, 08/05/1961	D'ANGELO Angelina Offida, 16/10/1956
CAPPELLI Roberto San Benedetto, 27/06/1968	MUSCOLINI Roberto Eaubonne (Fr), 26/10/1962	ANTONACCI Monica Fano, 08/08/1965	NOCITO Aldo Rocco Mario Fano, 08/08/1965	CUCCIARINI Ennio Peglio, 27/10/1961	VANZOLINI Marcello Lecce, 20/11/1969	ZOPPI Maria Teresa Ancona, 10/09/1972	LUGLI Lorenzo Pesaro, 21/08/1965
AURINI Leo Cossignano, 07/07/1947	BARTOZZI Damiano Montemarciano, 05/05/1959	DI BARI Teresa Vilma Foggia, 02/11/1939					MARUCCI Giovanni San Benedetto, 17/04/1966

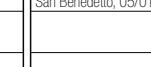
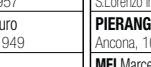
politica: la voce dei partiti

	E quale destinazione per altri edifici pubblici? Quale futuro per il Mordini?	Giornata della memoria, sentimento quotidiano Ebrei e comunisti un passo avanti	Si alza il velo su sanguinose pagine di storia Ustica, la verità 30 anni dopo
Si conoscono solo i contorni del progetto per una nuova casa di riposo Mordini e quello che sta emergendo non è certamente confortante. L'Amministrazione comunale ha indetto una riunione con i dipendenti del Mordini affermando che, qualora il progetto della Coos Marche andasse a buon fine, questi dovranno essere assunti dalla cooperativa, con tutte le nefaste conseguenze in termini di ricongiunzione dei contributi Inpdap all'Imps. Il Sindaco Soprani, in un recente comunicato, ha affermato di aver chiesto un parere all'Anci sulla questione del mantenimento delle condizioni Inpdap anche in caso di passaggio dei dipendenti alla cooperativa, ottenendo parere favorevole. Vorremmo capire a questo punto perché quel che potrà essere possibile per i dipendenti del Mordini non lo è stato per gli ex dipendenti Cigad passati alla Castelfidardo Servizi. Giriamo a Solidarietà popolare alcuni interrogativi: dove si vuol fare la nuova struttura? Quali saranno le modalità di gestione? Che fine farà l'attuale Mordini? È oramai tempo che Solidarietà popolare dica chiaramente che intenzioni abbia anche sulla destinazione di altri edifici pubblici, ad esempio le vecchie scuole medie quando saranno costruite le nuove. Fino adesso abbiamo letto solo alcune affermazioni da parte del Sindaco, peraltro smentite ufficialmente dagli interessati, sull'asserito assenso delle opposizioni a questo progetto sul nuovo Mordini. Adesso aspettiamo risposte. mario.novelli2010@gmail.com Mario Novelli, segretario Prc Castelfidardo	Oggi 27 gennaio, come ogni anno, è la Giornata della Memoria. Noi comunisti non ne avevamo bisogno poiché alimentiamo ogni giorno l'antifascismo come "religione civile" che ci accompagna nel nostro quotidiano concreto operare. Non solo perché quando i nazisti facevano rostellamento ordinavano "ebrei e comunisti un passo avanti" ma anche e soprattutto perché questa storia è il fondamento da cui è nata la Costituzione della Repubblica Italiana. La smemoratezza, come denuncia il presidente nazionale dell'ANPI, Carlo Smuraglia, è voluta ed è interessata al fine di svuotare la costituzione in modo che gli eredi dei fautori delle leggi razziali e dell'olocausto possano essere politicamente legittimi. E' grave che ci sia qualche buffone che affermi oggi che l'antifascismo non lo riguarda, mentre alcuni giovani eredi di quel "male assoluto" della civiltà umana, proprio in questi giorni a Napoli, progettavano di stuprare una ragazza in quanto ebra. Qualcuno sostiene che, "a parte le leggi razziali, Mussolini ha fatto tante altre cose giuste".... non ha detto quali, il delitto Matteotti? I fratelli Rossellini? le leggi speciali? La galera per Gramsci, per Pertini, per Amendola? La guerra alla Francia, agli U.S.A, all'Inghilterra, all'U.R.S.S., alla Grecia? Ah dimenticavo, il confino per gli oppositori. Ma quella è stata definita una "vacanza". Amorino Carestia, segretario PdCi Castelfidardo	Pochi giorni fa la Cassazione ha emesso una sentenza con cui per la prima volta viene affermato in sede giudiziaria, che ad abbattere il DC9 sui cieli di Ustica la notte del 27 giugno del 1980, fu un missile. Dopo 32 anni viene messo un punto fermo ad una pagina terribile del nostro paese. La sentenza n. 1871 dice che "è abondantemente e congruamente motivata la tesi del missile" che abbatté l'aereo DC9 dell'Itavia del nostro concittaneo Davanzali (di Sirolo) e che le vittime, a cui purtroppo nessuno restituì la vita, devono essere risarcite dallo Stato che non ha garantito la sicurezza dei cieli. Non si può riassumere in poche parole la storia di Ustica, ma voglio ricordare che Davanzali, con l'Itavia con i suoi 1000 dipendenti, era stato il primo a sfidare i monopoli aerei con una società privata e dopo Ustica fu fatto fallire: speriamo che adesso anche per Davanzali e l'Itavia ci sia un risarcimento e che paghi chi ha sbagliato. Ma un'altra cosa è fondamentale con questa sentenza: forse comincia a sbriciolare il muro che ha sempre impedito di far chiarezza sulle stragi che hanno insanguinato ma soprattutto condizionato la storia dell'Italia, anche quella economica, a partire da piazza Fontana del 1969 fino ad oggi passando per l'omicidio di Moro e quelli di Falcone e Borsellino. Sapere cosa è successo e soprattutto perché chi è stato, avere una verità condivisa, ci aiuterà ad uscire da tante difficoltà politiche in cui ancora siamo sommersi e farci diventare finalmente un paese normale.	Lorenzo Catraro

circoscrizione 14 Marche per l'elezione di 16 deputati

 10 VEZZALI Maria Valentina Jesi, 14/02/1974	 11 DONADI Massimo Venezia, 11/02/1963	 12 BOLDRINI Laura Macerata, 28/04/1961	 13 LETTA Enrico Pisa, 20/08/1966	 14 GOLDONI Mauro Corninaldo, 09/01/1976	 15 AGOSTINELLI Donatella Jesi, 03/04/1974	 16 ALLAM Magdi Cristiano Il Cairo (Et), 22/04/1952	 17 DITOMMASO Davide Fano, 13/04/1975	 18 INGROIA Antonio Palermo, 31/03/1959
 OREFICHI ROSI Roberto Ancona, 11/06/1955	 ANDRENACCI Mario Falerone, 11/07/1967	 CAPPONI Franco Treia, 07/02/1959	 PAGLIALUNGIO Mario Fabriano, 23/08/1956	 MARZELLINI Massimo Ostra, 07/03/1962	 GIANNOTTI Roberto Urbino, 30/11/1947	 GIANCOTTI Roberto Urbino, 30/11/1947	 SGRECCIA Simonetta Senigallia, 15/08/1974	 ROGINI Vincenzo San Benedetto, 10/01/1958
 MONACHESI Enzo Torino, 25/03/1969	 ARCANGELI Andrea Macerata F, 19/10/1974	 SPADONI Luca Ancona, 17/10/1968	 CARESCIA Piergiorgio S.M.Nuova, 20/01/1957	 PETRINI Paolo P.S.Giorgio, 12/07/1963	 AGOSTINI Luciano Rotella, 22/08/1958	 PALMA Eleonora Pesaro, 14/07/1983	 STRONATI Matteo Jesi, 28/02/1978	 FABIANI Alessandro Ascoli Piceno, 13/11/1969
 CASELLI Benedetto San Benedetto, 01/12/1969	 BARTOLI Franca San Ginesio, 16/10/1951	 COLLINA Gianaldo Bariella, 15/09/1956	 MORANI Alessia Sassocorvaro, 03/01/1976	 PIERGENTILI Giacomo Samano, 28/01/1963	 CORSINI Federica Urbino, 09/11/1966	 BRIGNONE Beatrice Senigallia, 31/01/1978	 RAGGI Federica Pesaro, 04/07/1979	 COGNIGNI Eleonora Sant'Elpidio, 02/09/1981
 TIBURZI Mirko Montegiorgio, 16/10/1981	 GILEBBI Simone Mondavio, 06/05/1977	 PANARONI Alessandro Pesaro, 05/03/1982	 MARINELLI Andrea Recanati, 10/07/1973	 BELLAGAMBA Cristian Camerino, 18/01/1973	 MASINI Mila Pesaro, 13/05/1977	 LATTANZI Molisella Sant'Elpidio, 03/08/1975	 SANTARELLI Gabriele Fabriano, 10/06/1977	 CICCOLI Lorenzo Pesaro, 19/07/1975
 GIUSTOZZI Susanna Fermo, 28/01/1984	 TAPANELLI Pietro Camerino, 06/09/1981	 BALLINI Elisabetta Tolentino, 08/12/1970	 SORGE Margherita San Benedetto, 11/10/1961	 ANZUNELLI Stefano Fabriano, 20/07/1980	 BELLESI Francesco Macerata, 20/11/1968	 CAMPANELLI Giuseppe San Benedetto, 05/02/1975	 CASTIGNANI Roberto Macerata, 11/03/1972	 NASONI Cristina Senigallia, 09/08/1968
 MONTECCHIA Samuele S.Severino M., 25/08/1977	 TOMASSETTI Angelo Ancona, 28/06/1954	 DE ANGELIS Alessandro Ascoli Piceno, 01/12/1983	 COSSIRI Angela Giuseppina P.S.Giorgio, 14/06/1973	 GIULIODORI Ero Osimo, 06/02/1958	 FIOR DEL MONDO Andrea Numana, 25/08/1960	 PASCUCCI Cristiano Novara, 21/01/1971	 COLUCCI Antonio Martina Franca, 07/08/1958	 MARINI Alessandro San Benedetto, 12/01/1985
						 ANZELOTTI Stefano Tolentino, 05/08/1971	 CALVARESI Andrea San Benedetto, 06/01/1974	 COCCI Graziella Montelupo, 03/06/1964
						 SPALLETTI Alessio Fabriano, 21/03/1975	 LUCIANI Vittorio P.S.Giorgio, 05/09/1977	 BRUE' Filippo Ripe S.Ginesio, 03/01/1960

per l'elezione di 8 senatori

 9 FABBRI Camilla Pesaro, 29/08/1969	 10 BOCCIA Maria Luisa Roma, 20/06/1945	 11 CAMPANELLI Traiano Ruffo San Benedetto, 16/03/1969	 12 ASTOLFI Luciano Senigallia, 19/06/1956	 13 FERRANDO Marco Genova, 18/07/1954	 14 MARCHETTI Andrea Ancona, 25/07/1971	 15 MERLONI Maria Paola Roma, 13/10/1963	 16 Elezioni Politiche 2013
 NENCINI Riccardo Barberino, 19/10/1959	 AMATI Silvana Senigallia, 31/08/1947	 GIORGETTI Paola La Plata (Ra), 10/12/1965	 CONTI Mirco Fanano, 08/06/1970	 STAFFOLANI Silvana Osimo, 24/05/1959	 PIANIGHI Elena Ancona, 12/08/1946	 SCOGLIO Stefano Urbino, 28/02/1957	 EUSEBI Valter S.Lorenzo in Campo, 24/07/1947
 MORGONI Mario Potenza Picena, 19/10/1954	 CASINI Anna Ascoli Piceno, 23/06/1960	 BARTOLUCCI Manuela Fano, 15/02/1959	 PERUGINI Lorenzo Cittanova M., 15/12/1964	 BORDINI Gianni Cittanova M., 04/08/1946	 CASTIGNANI Ilario Cittanova M., 14/01/1956	 PAPALE Crescenzo Cittanova M., 14/08/1969	 PIERANGELI Tiziana Ancona, 10/10/1955
 MELONI Rosa Jesi, 23/09/1951	 FORONCHI Franca Gradara, 21/02/1962	 POLINELLI Claudio Ancona, 06/05/1960	 SERMARINI Giovanni Roma, 06/10/1951	 SIGNORINI Roberto Ancona, 26/01/1948	 TAGLIAVENTI Andrea Cupramontana, 27/12/1958	 SILVI Paolo Brindisi, 01/02/1947	 MERLONI Gian Andrea detto Andrea - Pesaro, 29/09/1959

Elezioni politiche, istruzioni per l'uso

Quando si vota Domenica 24 la votazione avrà inizio alle 8:00 e proseguirà sino alle 22:00; gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare; lunedì 25, seggi aperti dalle 7:00 sino alle ore 15:00.

Dove si vota Gli elettori si recheranno a votare nella sezione nelle cui liste elettorali sono iscritti, come indicato sulla facciata della tessera elettorale. Qualora, prima delle elezioni, il comune invii un tagliando di aggiornamento da applicare sulla tessera, gli elettori dovranno recarsi all'indirizzo che risulta dal tagliando.

Tessera elettorale personale Per esercitare il diritto di voto, è necessario esibire un documento di riconoscimento valido e la tessera elettorale personale a carattere permanente, che ha sostituito il certificato elettorale. Chi l'avesse smarrita, può chiederne il duplicato agli uffici comunali, che a tal fine sono aperti da martedì 19 a sabato 23 febbraio dalle 8 alle 19, domenica 24 dalle 7 alle 22, lunedì 25 dalle 7 alle 15.

Sezioni elettorali L'ubicazione è la consueta: sezioni numero 1-3-6 scuola elementare Mazzini (via Oberdan, 1° edificio); sezioni numero 2-4-5-12 scuola elementare Fornaci (via Rossini); sezioni n. 7-13-14 elementari Mazzini (via Oberdan, 2° edificio); sezioni 8-9-10 elementari Crocette (via Murri 19);

sezioni 11-15-16 scuola elementare Cerretano (via Mattei 5). Per facilitare l'esercizio di voto è a disposizione degli elettori con difficoltà a deambulare e di coloro che ne vogliono usufruire, il servizio di trasporto comunale chiamando lo 071.7829337 - 071.7829370.

Come si vota Sia per l'elezione delle Camere dei deputati che per quella del Senato della Repubblica l'elettorale esprime il voto tracciando un solo segno (una X o un semplice tratto) sul solo contrassegno della lista prescelta. Non è possibile manifestare "voto di preferenza"; la lista di candidati è, infatti, "bloccata", cioè i nominativi sono presentati nell'ordine prestabilito al momento del deposito della lista stessa come riportato nelle tabelle in pagina. Anche nel caso di liste collegate in coalizione, il segno va sempre posto sul solo contrassegno della lista che si vuole votare e non sull'intera coalizione. Al Collegio delle Marche sono assegnati 16 seggi alla Camera (scheda rosa) e 8 per il Senato della Repubblica (scheda gialla).

Elettori e votanti Votano per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica gli elettori che abbiano compiuto, rispettivamente, il diciottesimo (cioè 14.370 concittadini) e il venticinquesimo anno di età (13.243) entro il primo giorno della votazione.



Incontro pubblico su giovani, lavoro e futuro

Si fa presto a dire "fiducia"

Siamo giunti nuovamente al momento dei bilanci. Dobbiamo nuovamente aprire il grande libro "immaginario" delle scelte. In un lato andranno tutte le cose positive, nell'altro, tutte le cose negative di questa politica italiana. Non dobbiamo far altro che tirare una bella riga e...? Messo su questo piano, il tutto sembra essere il remake di un film già visto con i soliti attori non protagonisti a chiedere fiducia agli italiani. Beh, si fa presto a dire fiducia. La trama del film questa volta sembra essere diversa, in quanto diversa è la consapevolezza degli elettori, poco propensi alle favole, ma molto attenti ai fatti e agli impegni che in questo delicato momento i politici saranno disposti a sottoscrivere. Per ripartire occorre avere punti fermi imprescindibili dai quali iniziare poi a tessere la delicata tela chiamata fiducia. Fiducia nella politica, nelle Istituzioni e più in generale in coloro chi si assumeranno l'onore di questo splendido servizio. Noi dell'UDC di Castelfidardo vogliamo pensare in questi termini, ponendoci come punti imprescindibili giovani, lavoro e futuro. Su questi delicati temi organizzeremo un incontro-dibattito con l'obiettivo di ottenere direttamente dai nostri candidati l'impegno affinché questi temi rappresentino in modo reale il fulcro della loro futura attività politica. Un'attività sulla quale abbiamo il dovere di vigilare nella consapevolezza dei nostri obblighi verso la collettività.

Marco Marotta

politica: la voce del consiglio comunale



La politica come volontariato: ridurre i privilegi, avvicinare i giovani

Dopo alcuni mesi interlocutori di discussioni, confronti, mediazioni e progettazione, la scuola di formazione alla politica vede la luce. Un bisogno, quello di avvicinare i giovani alla politica inteso in senso ampio come servizio alla polis. Necessità che è stata colta e sentita dal nostro gruppo, ed anche da altri componenti dell'attuale consiglio comunale, già in periodo elettorale, assunta poi come impegno ad attivare le risorse presenti sul territorio. Un progetto, quindi, che non è calato dall'alto, ma autogesito da un gruppo di giovani della nostra città coagulati attorno all'associazione "Dove si incrociano le vie". Il nome che è stato dato a questa attività è "Officina '47, cantiere di formazione al volontariato e alla politica". Ogni parola ha un senso profondo. Officina perché luogo

dove si costruisce o si rimodella, risana, restaura qualcosa. '47 per ancorarsi ad una data importante, quella della conclusione dei lavori di stesura della Costituzione che rappresenta per tutti i cittadini della nostra nazione, e ancor più per chi si impegna per il bene comune, la conquista della democrazia riscattata a duro prezzo dopo il ventennio dittatoriale e un punto di riferimento imprescindibile, una bussola orientativa dell'azione sociale e politica. Vi sono due termini, infine, collegati in modo suggestivo che soprattutto oggi acquistano un valore aggiunto: volontariato e politica. Credo che non sia più procastinabile la necessità di mettere mano ai costi e ai privilegi dei politici impegnati nei partiti. La politica fatta nei partiti deve recuperare la sua dimensione di gratuità e di servizio al bene comune esattamente come le tante

altre realtà che operano nella società civile e nel territorio ove rendono un servizio volontario, solidale, sussidiario. Siamo tutti stanchi della politica fatta dai mestieri e piena zeppa di inammissibili vantaggi. La credibilità dei partiti e dei prossimi eletti dovrà essere misurata su azioni concrete in tal senso. Certo, a guardare bene, vi sono già degli esempi virtuosi ed è opportuno che questo si sappia per evitare di fare di tutta un'erba un fascio. Ci sono ancora in giro persone che si occupano della polis nel sostanziale spirito del volontariato. Solo per fare qualche esempio, sono quelli che nelle civiche, nel centrosinistra come nel centrodestra governano a fatica i Comuni, spesso dovendo fare salti mortali con i limiti imposti dai governi centrali; sono quelli che non si "buttanano" in politica per ambizione e per il desiderio di carriera;

sono quelli che faticano a conciliare i tempi della famiglia e del proprio lavoro con quelli dell'impegno. Rimangono loro il vero faro illuminante a cui fare riferimento. In conclusione, un invito. Non lasciamo soli questi giovani della città. Stanno facendo un servizio per il nostro futuro. Dobbiamo sostenerli moralmente ed anche economicamente, incoraggiarli, dare l'esempio, consigliarli con fiducia e garbatezza. Unico neo: peccato che la mozione di sostegno all'iniziativa, seppure approvata, non abbia avuto l'unanimità dei voti favorevoli in consiglio. Qualcuno dice che l'astensione è stata un motivo formale e di principio. Talvolta, però, a seguire la formalità e i principi si può perdere il treno delle nuove e feconde opportunità e sperimentazioni. Ma va bene comunque così.

Eugenio Lampacrescia



Perché ci sono uomini che uccidono le donne?

Sono 118 le donne uccise in Italia nel 2012: un numero impressionante di vittime, uccise in quanto donne, da uomini che spesso hanno condiviso con loro un tratto di vita. Il nostro Paese vanta il drammatico record di femminicidi in Europa, con un allissimo numero di violenze consumate tra le mura domestiche. Non vogliamo sentirli definire "delitti passionali" perché invece sono "femminicidi". Si discute sulla necessità di una legge che regolamenti le pene per delitti ed abusi contro le donne e allo stesso tempo si condannano certe dichiarazioni esecrabili contro le donne come quelle del prete di Lerici il quale imputa alle donne tutte le colpe. In verità le donne sono cambiate, sono forti e autonome ma purtroppo

alcuni uomini non riescono ad accettarlo, e soprattutto non sanno elaborare l'abbandono. Il femminicidio non è il refugio di un passato patriarcale, non è un delitto d'onore ma una violenza nuova. La violenza, morale, psicologica, fisica, economica, sessuale da parte di un uomo spesso tra le mura domestiche, è piuttosto un modo per riappropriarsi di un ruolo a cui sono connessi i privilegi e soprattutto di un ruolo gerarchicamente dominante. La violenza diventa quindi uno strumento usato contro la donna che non vuole riconoscere questo potere, forse per questo la violenza non si ferma neanche di fronte alla gravidanza. I responsabili sono uomini di tutte le classi sociali, persone normali, non squilibrati e vanno bloccati. A questo proposito è pronto un disegno di legge che punta su prevenzione,

ne, promozione, protezione e punizione. Molto più sul prima che sul dopo, quindi. L'obiettivo ambizioso è un cambiamento culturale, che permetta di affrontare e superare gli stereotipi sessisti. Per la prevenzione, si chiede l'adozione di un codice di autoregolamentazione dei media che, è noto a tutti, veicolano un'errata immagine dei rapporti tra i sessi. Grande importanza riveste la promozione di iniziative scolastiche contro la discriminazione di genere. Si chiede che l'Istat istituisca una sezione per il monitoraggio degli abusi sulle donne. Un altro capitolo del disegno di legge riguarda la sinergia tra forze dell'ordine, enti locali e Asl perché creino squadre specializzate nell'aiutare le vittime. Sempre nella stessa ottica, si chiede di potenziare le case e i centri per le donne maltrattate, luoghi preziosi

dove chi è vittima di violenze può trovare riparo e protezione. Inoltre, devono essere messe in atto maggiori tutelle lavorative e previdenziali per le donne che hanno subito violenze. Per quanto riguarda la parte relativa alla "punizione", si ritiene dovere ampliare la legge Mancino sulle discriminazioni includendo anche quella di genere che porterebbe a un aggravare di un terzo in più della pena per il colpevole di femminicidio. Ci auguriamo che il nuovo governo, qualunque esso sia, tra i primi provvedimenti che andrà ad adottare, possa portare ad approvazione questo importante atto di civiltà. In occasione della giornata dedicata alle donne, l'8 marzo, cogliamo l'occasione per augurare a tutte le donne una società più giusta e capace di tutelarle.

Circolo PD Castelfidardo



Questione sociale: un modello di welfare partecipativo anzichè assistenziale

I prossimi mesi saranno mesi difficili, molto più difficili di quanto lo siano stati quelli che ci hanno preceduto. Il lavoro, oltre alla crisi già consolidata, sta subendo anche l'incertezza dovuta all'attesa delle prossime elezioni politiche. Gli ammortizzatori sociali, che dal 2008 stanno sostenendo migliaia di famiglie, stanno andando in scadenza. Qualcuno si sarà ricollocato, ma molti non lo hanno potuto fare. Molti non hanno potuto, qualcuno non ha voluto in attesa di tempi migliori. I servizi sociali sono presi d'assalto, chi per un aiuto economico, chi per una bolletta da pagare, chi per un aiuto, chi per ogni necessità cui non riesce più a far fronte. Molte di queste richieste sono spesso esaudite: Castelfidardo da sempre riesce a destinare

parecchie risorse per i più bisognosi. Altre associazioni, come le parrocchie e la Caritas, svolgono quotidianamente la loro missione di aiuto e sostegno per i più deboli: mi raccontano che non sono più solo gli extracomunitari a chiedere aiuto, ma anche dignitosissime famiglie italiane. Negli ultimi anni i fondi pubblici a sostegno del reddito sono in perenne diminuzione, come del resto tante voci dei capitoli dei bilanci pubblici. Nonostante ciò, continuo a veder emessi dei bandi di cui non ho mai capito il beneficio sociale. Bandi che prevedono un contributo economico di importo irrisorio, per pagare una bolletta o per avere qualche centinaio di euro "una tantum". Certo, alle mie osservazioni qualcuno mi ha già risposto che "meglio poco che niente". Ma il mio dubbio resta: credete che

regalare qualche cento euro qua e là a chi presenta un reddito familiare (badate bene, familiare e non individuale) pari a zero o poco più possa essere di aiuto in qualche modo a queste persone? Credete che possa risolvere situazioni di povertà assoluta? Questi provvedimenti, onerosi per i bilanci e insignificanti per chi ne ha benefici, rischiano di avere un impatto socialmente ininfluente per tutti e rischiano di diventare strumenti di assistenzialismo senza frutto. Come d'altronde lo sono stati per tanti anni in Italia: ecco, da un amico del web ricevo la notizia che tra Regione, Provincia di Macerata e un comune del maceratese sono destinati 3 milioni di euro al sostegno al reddito: contributi di importo irrisorio da elargire ad un gran numero di persone che dichiarano un reddito ben al

di sotto della soglia di povertà. Viene da chiedersi se quella persona possa risolvere le proprie disgrazie con cento euro: io credo di no, e molti di noi credono di no. Con cento euro forse no, ma se anziché un contributo economico provvedessimo alla costituzione di un numero di "orti sociali"? Magari li potremmo assegnare alle famiglie meno abbienti e anziché dar loro un contributo "una tantum" potremmo fornire uno straordinario strumento di sussistenza: stessa spesa, ma beneficio eccezionalmente elevato rispetto ai cento euro. Se abbiamo a cuore la questione sociale, in futuro dovremo ripensare il nostro modello di welfare: non più assistenziale ma partecipativo, non più elettori di fidelizzare ma cittadini da responsabilizzare.

Marco Cingolani - PDL Castelfidardo



L'esempio di Ciriaco Mordini, l'ospizio come luogo attivo di vita sociale

Le elezioni sono ormai alle porte e, visto che stiamo scrivendo in periodo di condizio, vogliamo approfittare di questo "silenzio obbligato" per riflettere insieme e con la dovuta serenità su una tematica sociale che ci sta molto a cuore e che coinvolge tutti: gli anziani. E' noto come la prospettiva di vita si sia allungata e come ciò abbia portato con sé accanto ad ineguabili vantaggi alcune problematiche derivate sia dall'attuale situazione socio-economica sia dal fatto che non sempre le famiglie riescono a far fronte del tutto alle esigenze dei propri cari. Ovunque nel mondo aumenta il numero degli anziani, ma la loro longevità da più parti è avvertita con crescente preoccupazione, fino ad assumere i caratteri di un vero e proprio conflitto generazionale. E' necessaria invece

una "riconciliazione" tra generazioni diverse: i giovani e gli adulti. Chi è anziano oggi, oltre a godere di una lunga aspettativa di vita, ha tempo da impegnare, ha esperienza ed energie umane e culturali da mettere al servizio di tutti. I "nonni" costituiscono un punto fermo e un aiuto quotidiano per le giovani coppie: ci sono sempre e comunque! Da questa consapevolezza deve nascere un nuovo senso di responsabilità che renda oggi gli anziani protagonisti in prima persona della propria vita. E Castelfidardo può ben dire di aver dimostrato una grande sensibilità verso gli anziani attraverso l'opera di un suo illustre concittadino, particolarmente lungimirante ed attento: Ciriaco Mordini. Il fidatense (1831-1900), figlio di un venditore di polli, accumulò un ingente capitale lavorando come sarto e lasciò alla sua Castelfidardo, oltre ad

opere e terreni, il complesso chiamato appunto "Ospizio Mordini" che fu destinato ad ospitare anziani di diverso censio e situazione personale. Siamo convinti che l'ospizio, per assolvere al compito per cui è stato creato e per mantenere la destinazione che gli è stata data, debba continuare ad essere un luogo di vita sociale sia per le persone autosufficienti sia per coloro che non lo sono più totalmente ma che, non per questo, devono rinunciare a poter "vivere normalmente". E' necessario che gli "ospiti" non vengano completamente isolati dalla vita cittadina ma inseriti in contesti attivi e di facile accesso per tutti. Di sicuro la collocazione originaria della struttura pensata e realizzata al centro del Paese risponde pienamente a questi requisiti e permette agli "ospiti" di continuare ad intrattenere relazioni e legami con quanti frequentavano

a vario titolo il centro. Per diversi motivi le passate Amministrazioni decisero di delocalizzare la struttura che, pur avendo acquistato in efficienza e capacità di accoglienza, ha perso in inserimento nella vita quotidiana, assumendo un aspetto di allontanamento e marginalità per i suoi ospiti. La longevità, indice di benessere e civiltà, rappresenta un'opportunità da spendere: non bisogna dimenticare la grande civiltà dimostrata da quel Comune che offre a tutti i suoi cittadini la possibilità di trovare in strutture protette un luogo dove si affianca la sostenibilità economica a quella dei servizi, data la debolezza dei soggetti interessati. Continuiamo ad essere convinti che tutti, indistintamente, abbiano il diritto di poter trascorrere l'ultima parte della propria vita in maniera dignitosa!

NOI con VOI



Scala mobile e Iva, una proposta per risolvere la crisi

Un amico di Ancona dell'Italia dei Valori suggerisce una proposta intelligente per risolvere la crisi che sta attraversando il nostro sistema economico: come? Reintrodurre la scala mobile (una scala mobile molto sensibile e con cadenza mensile) e contemporaneamente abbassare l'aliquota Iva di 4-5 punti. I costi dei prodotti si abbasserebbero e con essi anche l'indice Istat con conseguente diminuzione degli stipendi di fine mese che verrebbero decurtati della stessa percentuale. Le imprese avendo minori costi di materiale e mano d'opera produrrebbero ovviamente a costi minori con ulteriore abbassamento di prezzi al consumo e di conseguenza nuova diminuzione della scala mobile e quindi degli

stipendi. E così via. Quanto alle conclusioni basta evidenziare che i prodotti sarebbero altamente competitivi con il passare dei mesi, le esportazioni ed i consumi interni aumenterebbero a dismisura e l'occupazione crescerebbe in maniera esponenziale, fino al punto, forse, di dover eliminare la scala mobile per eccesso di ribasso. Lo Stato avrebbe da guadagnare. Perderebbe 4 o 5 punti sul gettito Iva ma in compenso risparmierebbe su tutti gli stipendi che si ritiene molto più alti, questo per il primo mese mentre nei mesi successivi, la perdita si annullerebbe in quanto il minor gettito Iva, che resterebbe costante, verrebbe largamente compensato dal maggior introito dovuto all'aumento delle somme fatturate mentre i risparmi aumenterebbero

in quanto a quelli del primo mese si aggiungerebbero quelli dei mesi successivi. Contemporaneamente Regioni, Province e Comuni che non perdono nulla (non hanno IVA da incassare) avrebbero solo enormi risparmi. Si tratta, come avete potuto leggere di una proposta molto semplice ma anche geniale che ha come scopo principale quello di fare ripartire lo sviluppo ed i consumi, perché senza di essi, c'è solo lo spettro della disoccupazione soprattutto giovanile e femminile. La via maestra per riprendere lo sviluppo è comunque una ripresa dell'economia a livello mondiale. Noi per quanto ci agitiamo non riusciamo a superare questo gap. Le ricette sinora applicate sono state del tutto inadeguate perché hanno puntato esclusivamente alla riduzione del

debito creando pericolose sacche di depressione che hanno portato l'intera economia in fase recessiva. Il sistema delle piccole e medie imprese che dà lavoro in questo Paese va favorito con adeguate riduzioni fiscali. Le risorse che mancano vanno recuperate con una lotta decisa all'evasione fiscale: perché il Governo italiano non si è recato in Svizzera, come hanno fatto altri paesi europei: si sarebbero scoperti alcuni evasori ai quali andavano fatte pagare le tasse, altro che scudo fiscale. L'IDV nella prossima campagna elettorale si presenta insieme ad altre forze "nella Rivoluzione Civile" di Ingroia senza il simbolo del gabbiano.

Ennio Coltrinari

Capogruppo IDV Castelfidardo

cronaca

Eletto il consiglio comunale dei ragazzi dell'I.C. Soprani: "coloriamo il nostro futuro" Arianna Marchetti, il nuovo minisindaco è donna

■ Si prova sempre una grande emozione nel vedere gli studenti che affrontano con impegno e senso di responsabilità una concreta esperienza educativa. La stessa emozione che abbiamo provato noi insegnanti il 16 gennaio, quando, alla presenza del sindaco Soprani, si è ufficialmente insediato il nuovo Consiglio Comunale dei ragazzi, capeggiato dal minisindaco Arianna Marchetti. Cinta dalla fascia tricolore, Arianna ha ribadito l'impegno e la volontà di realizzare, insieme a tutti, il programma con il quale ha vinto le elezioni. Ciò è stato possibile grazie al progetto nazionale "Coloriamo il nostro futuro", che ci vede protagonisti da ormai sei anni. Un progetto che coinvolge alunni, docenti e amministratori. Si sa, veicolare ai ragazzi valori e principi su cui costruire il domani è certamente il compito e la sfida più importante della scuola ed

è perciò che da anni il nostro Istituto sostiene la valenza formativa di questa attività, nella convinzione che offra l'opportunità agli alunni di sperimentare in prima persona cittadinanza attiva, rispetto dell'ambiente e promozione del territorio. Perché sono proprio loro i veri

protagonisti e l'impegno non si esaurisce con l'elezione del Consiglio dei ragazzi, ma saggiano ogni giorno l'importanza della partecipazione attiva alla vita della collettività comprendendo quanto sia importante il contributo che tutti possiamo e dobbiamo offrire per il miglioramento del bene comune. Quello della legalità è solo un aspetto: con la rete regionale e nazionale, gli alunni hanno l'opportunità di confrontarsi anche sui temi dell'ambiente. Ad ogni scuola è infatti affidata la tutela di un parco naturale, una magnifica occasione per imparare a conoscere e promuovere le bellezze marchigiane. Il momento conclusivo del percorso sarà ad aprile, quando tutte le delegazioni delle scuole in rete si daranno appuntamento nel Parco della Sila, dove i ragazzi presenteranno i lavori prodotti sul tema "Paesaggi sensibili nell'arte dei parchi".



Romano Betti senatore dell'Ordine degli Ingegneri



■ Mercoledì 12 dicembre presso il Teatro Le Muse di Ancona, il direttivo dell'ordine e l'assemblea tutta, ha consegnato all'ing. Romano Betti un diploma al merito così motivandolo: "per onorare chi in 50 anni di attività professionale ha fornito esempio da tramandare alle giovani generazioni nella tradizione di operosità che contribuisce al progresso umano, il Consiglio vuole manifestare la sua affettuosa ammirazione".

Ingegnere elettronico laureato a Bologna, l'ing. Betti ha operato dapprima nel campo degli elettronumusicali negli anni '60-'90 a Castelfidardo nelle più importanti aziende. Contemporaneamente, come insegnante in

istituti tecnici, ha formato intere generazioni di tecnici: passata poi in campo strutturale, è stato consulente della Barilla di Parma effettuando per oltre 25 anni i controlli tecnici di tutti gli stabilimenti del centro-sud Italia.

E' SUCCESSO A CASTELFIDARDO - DICEMBRE 2012

 **Sono nati:** Mattia Di Carlo di Antonio e Nadia Catucci; Manuel Ascani di Roberto e Lara Severini; Sofia Marconi di Stefano e Emanuela Marinelli; Mattia Camilletti di Gionata e Anna Lanari; Riccardo Leonardi di Andrea e Chiara Pigliacampo; Anas Gharsallaoui di Mahdi e Siham; Rebecca Fava di Giannmarco e Sara Ruffini; Giulia Casali di Henri e Sara Vignoni; Derouach Adam di Mohammed e Zouhri Hanane; Filippo Biondini di Roberto e Marinella Pasqualini; Melissa Risikulla di Bledar e Mimoza; Ndiaye Adam di Adama e Sy Dariatou; Simona Magni di Nicola e Giuseppina Carbonari; Lorenzo Crucianelli di Paolo e Oniga Ana Dariana; Margot Bernazzi di Alessandro e Priore Virginie Carole Rachel; Viola Marra di Andrea e Maila Tartaglini; Alessia Marabini di Enrico e Tatiana Borisova; Giulia Liccardi di Vincenzo e Margherita Girardi; Paolo Mecca di Alessandro e Silvia Piccinetti; Maria Isabel Cupido di Fabio e Saucedo Carmona Lucia Angelica; Francesco Coletta di Alessandro e Barbara Beldomenico; Chiara Magnaterra di Tonino e Francesca Gianfelici.

 **Sono deceduti:** Anita Braconi (anni 87), Marina Vaccarini (86), Maria Carini (96), Lamberto Barbaccia (72), Giulio Giovagnoli (90), Silvio Cingolani (84), Alberto Frontalini (73), Gina Biondini (88), Giuseppa Fiordelmondo (91), Attilio Galassi (88), Cesare Cecconi (68), Sisino Marchionne (91), Sergio Mazzieri (58), Maria Forconi (78), Luciano Petromilli (87), Elda Marcelli (84), Quintilia Ghergo (93).

 **Si sono sposati:** Roberto Camilletti e Ouzaid Imane; Marco Marinelli e De Amorim Vieira Ryanne Maria; Alessandro Cola e Elisa Bacchiocchi; Luca Fabietti e Paola Giacchini; Massimiliano Giuliodoro e Valentina Carli; Simone Magnaterra e Gloria Morelli.

 **Immigrati:** 19 unità, di cui 8 uomini e 11 donne.

 **Emigrati:** 17 unità, di cui 13 uomini e 14 donne.

 **Variazione rispetto a novembre 2012:** decremento di 7 unità.

 **Popolazione residente:** 19064 di cui 9372 uomini e 9692 donne in base ai dati in possesso dell'ufficio anagrafe.

Grazie ai "croccettari", la IIB ha ricevuto un bel dono

Solidarietà: una Lim alle Cialdini

■ La Befana è arrivata nella scuola primaria Cialdini di Crocette! Ha lasciato un pacco piuttosto voluminoso e quando, al rientro dalle vacanze di Natale, i bambini della III B l'hanno trovato, sono stati salti di gioia! Dentro c'era una bellissima lavagna interattiva multimediale, più familiaremente una "L.I.M.": nello schermo il sorriso di una bambina mozambicana e la gioia dipinta nei suoi occhi mentre mostra orgogliosa i quaderni appena ricevuti in dono... da noi. La sua classe e la nostra sono in "corrispondenza" da tre anni, ormai. Ma la "Befana" non c'entra con la LIM. Lo splendido regalo è frutto di un gesto di solidarietà. Ogni anno si svolge la festa dei "croccettari". Nata da un'idea di don Lamberto Pigni, crocettaro di nascita e di affetti e di altri croccettari doc, la festa abbina il rito religioso della Messa ad altrettanto significativi e coinvolgenti momenti. Quest'anno i componenti del comitato hanno pensato di destinare i generosi contributi alla scuola di Crocette per l'acquisto della LIM. Un leccio, simbolo di vita e di crescita, è stato piantato nel giorno della festa in un angolo del piazzale che fiancheggia la nostra scuola; allora i bambini della B hanno scritto letterine per ringraziare i componenti del Comitato dei doni ricevuti. In una vi si legge: "La nostra maestra è un po' imbranata con la tecnologia, ma imparerà e noi con lei. Perché la LIM è anche un invito a migliorarsi e per dare all'insegnamento delle varie discipline un approccio didattico più in linea con i tempi che stiamo vivendo. Un mezzo per uscire dai confini che le pareti dell'aula creano, un modo per raggiungere anche i nostri "amici" di Das Mahotas e realtà così lontane e diverse dalla nostra. Dunque, un grazie di cuore a chi ha deciso questa iniziativa "intelligente": è proprio vero: solidarietà chiama solidarietà! (La III B della primaria "Cialdini")

Il comitato dei Croccettari ringrazia per la collaborazione organizzativa alla festa gli sponsor: Fondazione Carlo, Carlo Spa, Bcc Camerano, Medio Leasing, Camilletti Lino, Poldo Service.

In breve

Tenax sulla neve: Marmolada e 4 passi

■ In occasione della chiusura della stagione sciistica, la Tenax organizza in data 15-16-17 marzo per i soci una favolosa gita sulla neve nelle favolose piste della Marmolada ed il giro dei 4 passi, presso hotel 3 stelle sito in località Rocca Pietore al prezzo eccezionale di 160 euro. Partenza il venerdì alle 17. Info 338.4320791.

Letizia Pignocchi, laurea in fisioterapia

■ Terminare un corso di studi è sempre motivo di soddisfazione. Con gioia, quindi, è stata festeggiata Letizia Pignocchi che ha discusso la sua tesi all'Università Politecnica delle Marche. Centodieci la votazione ottenuta e una laurea di fisioterapia in tasca! Complimenti vivissimi e congratulazioni alla neo dottorezza, ma anche un grosso "in bocca al lupo" perché, forse, il difficile viene adesso!

Dal mondo produttivo e commerciale

P.L.M., un brindisi per i 35 anni di attività

■ Il 21 dicembre scorso, presso il Klass hotel, la P.L.M srl di Castelfidardo ha festeggiato i 35 anni di attività. La P.L.M., che si occupa di nobilitazione di materie plastiche (verniciatura, metallizzazione e cubicatura), è stata fondata da Franco Pierangeli e dopo tre anni si sono inseriti Mirco Agostinelli e Stefano Paoloni.

I tre soci ringraziano il sindaco Mirco Soprani per l'appoggio e per l'incoraggiante intervento. "Ogni cosa anche la più umile nasconde un'anima nobile. Da 35 anni la nostra missione è portarla alla luce".



Fronte Mare, gastronomia dedicata al pesce

■ Si chiama Fronte Mare ed ha portato in città una nuova offerta gastronomica. L'attività inaugura in via Rossini 129/O a fine dicembre (nella foto il taglio del nastro) dalla ditta Comai di Franca Coletta è infatti specializzata sui menu di pesce: antipasti, sughi, primi, arrosti, insalate di mare, fritto... tutto cucinato a puntino, pronto per l'asporto ed essere gustato. La varietà presente al banco è abbondante ed ogni giorno vengono proposte combinazioni e piatti differenti. La rosticceria lavora anche su ordinazione (tel. 071.780679) ed è aperta in orario 9:00-13:15, 17:00-20:00, sabato compreso e anche la domenica mattina. Chiusura settimanale di lunedì. Dopo aver maturato una significativa esperienza nel settore, la titolare ed il marito Alberto hanno effettuato un piccolo sondaggio di mercato, decidendo di adottare questa innovativa formula che sta sollevando interesse e gradimento.



Taverna del vigolo in via Montebello

■ Un angolo caratteristico, un ambiente intimo ma accogliente. Torna a pulsare l'attività in via Montebello 11, in pieno centro storico, grazie a "La taverna del vigolo", inaugurata a fine gennaio da Alberta Berti (nella foto col sindaco Soprani), concittadina che vanta una pluriennale esperienza nel settore della ristorazione. A diversi mesi di distanza dalla chiusura della precedente gestione e qualche lavoro di ristrutturazione per rendere più ariosi gli spazi, il locale si caratterizza ora per la cucina orientata prevalentemente su piatti di carne e a base di prodotti esclusivamente umbro-marchigiani. Aperto tutti i giorni - tranne il martedì - propone all'ora di pranzo menu turistici da 7 a 14 € e cena à la carte. Info e prenotazioni allo 071.7825488.

Cicломотор Marchegiani, nuova sede

■ Nel pomeriggio di domenica 20 gennaio si è svolta l'inaugurazione della nuova sede di Cicломotor Marchegiani in via Mattei, zona Cerretano. Il sindaco Soprani, l'assessore allo sport Belvederesi e don Andrea sono intervenuti per l'apertura di questo nuovo locale che ospita una vasta esposizione di bici, scooter, abbigliamento e accessori per adulti e bambini. In tanti hanno festeggiato insieme a Piero Marchegiani questo importante traguardo e il pomeriggio è stato seguito in diretta live su Radio Arancia. Ormai da quasi 30 anni, Cicломotor è sinonimo di affidabilità e competenza per la vendita e la riparazione di bici e scooter, è concessionario Yamaha e Kymco per la zona di Castelfidardo e rivenditore storico delle bici Cannondale. Anche per questo motivo, il vernissage ha richiamato moltissimi clienti e appassionati delle due ruote che hanno potuto brindare e ammirare le ultime novità nel nuovo showroom.



IMPRESA EDILE

TESEI Lorenzo

**Lavori edili generici di ristrutturazione
Ripristini interni ed esterni
Pavimentazioni**

Via Coletta, 12 - 60022 Castelfidardo (AN)
Cell. 388.9531916



sociale

Dal 25 febbraio, ciclo di incontri a cura dell'associazione Icaro

Genitori a confronto, l'amore che si fa

Non è "mestiere" che si impara a tavolino, ma il confronto, lo scambio di esperienze e i consigli di professionisti che hanno maturato un'esperienza di ascolto e condivisione, offrono una preziosa opportunità di arricchimento. "L'amore che si fa" è il tema del ciclo "genitori a confronto" proposto dall'associazione I.C.A.R.O. istituito di consulenza, analisi, ricerca e orientamento, con il patrocinio del Comune e il sostegno di Garofoli, Cornelit e Bar Zen. I dotti. Andrea Lucantoni e Carla Urbinati, ben noti nel nostro territorio grazie all'apprezzata iniziativa dello sportello famiglia condotto in collaborazione con l'assessorato

alle politiche sociali e le dirigenze scolastiche, affronteranno un percorso graduale, impernato su tre date: "All'inizio...l'amore tra esperienza e cultura" (lunedì 25 febbraio), "Ad un certo punto... andare in crisi" (lunedì 11 marzo), "Al bivio... fine o successo dei rapporti?" (lunedì 25 marzo). Gli incontri si svolgono nella sala convegni di via Mazzini a partire dalle 21 e la partecipazione è assolutamente libera a gratuita a chiunque: rispetto alla passata edizione quando furono affrontati argomenti inerenti la comunicazione genitori-figli, in questa circostanza ci si concentra sulle dinamiche di coppia.

Avulss: il gruppo di volontari si allarga con una sezione "giocosa"

Animazione in costruzione, il valore di un sorriso

Come ogni anno il periodo natalizio è particolarmente laborioso per la nostra associazione, impegnata su più fronti per preparare l'arrivo di Babbo Natale: reperire e confezionare i doni che vengono poi consegnati ai nostri assistiti durante le feste che organizziamo nei locali delle strutture dove operiamo e che i nostri volontari si adoperano per rendere allegre ed accoglienti con decori e addobbi. Musi-

ca, canti e balli solitamente allietano i pomeriggi durante la distribuzione dei regali e l'offerta di dolci e bevande. Novità di questa edizione, la presenza di alcuni componenti del gruppo animazione in costruzione nato alla fine dell'ultimo corso base per volontà di alcuni partecipanti colpiti favorevolmente dalla dimostrazione pratica di clown-terapia. In poco tempo, il gruppo si è arricchito di altri volontari già aderenti all'Avulss di Castelfidardo, cui si sono aggiunte cinque ragazze della sezione di Osimo, perché come si sa... l'unione fa la forza! Attualmente sono una ventina di persone, tutte piuttosto giovani, che si sono "esibite" con successo già parecchie volte portando nelle piazze, negli ospizi e nelle altre realtà sanitarie tanto colore, calore, simpatia ed affetto. Fare compagnia, portare un sorriso o una carezza, divertire e distrarre coinvolgendo nei giochi e nelle animazioni anziani o bambini è l'obiettivo principale di "animazione in costruzione", che collabora anche in eventi per raccolta fondi a scopo sociale. Un sentito ringraziamento a questi volontari che si mettono in gioco per solidarietà, con una particolare attenzione per il disagio e la disabilità.



Konsulta giovanile attività in crescita

Si incontrano, discutono, propongono e organizzano. I ragazzi della konsulta giovanile hanno già all'attivo varie iniziative. Il 2012 si era concluso con il concerto offerto in collaborazione con l'associazione "Dove si incrociano le vie" il 23 dicembre, quando un vasto pubblico ha apprezzato in Collegiata il coro "The young rainbow choir" di Osimo diretta dal maestro Marra. Ad inizio anno, la konsulta si è rimessa subito al lavoro per il torneo di play-station. Grazie all'aiuto dei volontari del circolo Toniole che hanno messo a disposizione la struttura e il materiale, 16 ragazzi si sono dati battaglia in una divertente sfida che ha dimostrato come una sana giornata di festa ed aggregazione sia più importante della "vittoria" del singolo.

L'Oasi conferma i buoni sconto

Continua per tutto il 2013 l'iniziativa "Oasi è sempre accanto a te": l'ipermercato nell'omonimo centro commerciale di via Jesina distribuisce quattro buoni sconti del 10% al mese (uno a settimana) ai lavoratori che si trovano in cassa integrazione o mobilità. L'unica condizione è essere in possesso della carta "unika" sottoscrivibile senza alcun costo presso il punto vendita: quanti hanno già aderito al programma, sono invitati a rinnovare i propri dati, ripresentando l'attestazione dello status professionale. Un segnale di impegno e vicinanza verso le categorie più deboli sul solco della partnership instaurata con il Comune aderendo alla Family card che nei giorni di martedì e sabato permette di usufruire di uno sconto del 15% sulla spesa dei prodotti alimentari e la detersenza.

I cittadini chiedono il registro del testamento biologico

E' stata presentata al sindaco di Castelfidardo una lettera nella quale i cittadini chiedono l'istituzione del registro del testamento biologico che al momento è l'unico strumento per testimonianza una scelta della persona per tutelare il diritto all'autodeterminazione in materia sanitaria, sancito in primo luogo dalla nostra Carta Costituzionale. Già il 27 settembre era stata inviata all'Amministrazione una richiesta in tal senso e per sensibilizzare la cittadinanza sulle tematiche del fine vita, è stato organizzato il 24 novembre scorso un incontro pubblico con Beppino Englardo per presentare il libro La vita senza limiti, la morte di Eluana in uno stato di diritto. A conferma dell'interesse, l'appuntamento si è rivelato un successo oltre le aspettative: nella sala convegni vi era gente anche in piedi. In quell'occasione sono state raccolte, attraverso una petizione, le firme per chiedere l'attuazione del registro nel nostro Comune.

Renato Biondini

Assemblea ordinaria dei soci fidardensi venerdì 8 marzo

Donazione, parlare oggi: il messaggio viaggia... in autobus

Anche quest'anno ci confortano e ci stimolano i dati del Centro nazionale Trapianti che registrano un trend positivo rispetto al 2011. La Regione Marche si conferma fra le prime in Italia con 38,97 donatori per milione di abitanti rispetto al 32,1 dell'anno scorso (aggiornamento al 31 dicembre).

Minori sono state le opposizioni da parte dei familiari delle persone decedute, come rispondenza al nostro impegno ed alla qualità del sistema sanitario regionale. Nuove sfide ci attendono e desideriamo affrontarle con impegno, passione, stimoli puntando sull'accrescimento e sulla competenza specifica. Quando uscirà questo articolo spero avrete avuto l'occasione di notare la nuova pubblicità che la sezione provinciale ha effettuato sugli autobus di linea. Puntiamo sempre a far sì che si parli subito della donazione. Lo slogan "donazione, parlare oggi" è stato scelto perché invita tutti a parlare oggi stesso in famiglia della propria volontà di donare e a non rimandare sempre a quell'inesistente "momento

Marco Pantalone

La Befana chiude le iniziative natalizie del Comitato Figuretta

Sta quasi diventando una tradizione l'appuntamento con la Befana alla Figuretta, dove la vecchia signora con la scopa arriva un giorno prima, rispetto al calendario. Infatti, la sera del 5 gennaio, è tornata presso i locali di via Alfieri, dove vi erano alcuni bambini e bambini venuti per incontrarla e ricevere la propria calza. Nel



frattempo sono stati intrattenuti con alcuni giochi, con premi per tutti, grazie alla generosità di alcuni commercianti della zona: Simply market di via Montessori, Staffolani Roger e Christian, Lo Scarabocchio, Babymania, Ottica Rizza, Peter Pan, Profumeria Make Up, Tabaccheria Frontalini, Tabaccheria Segnali di Fumo, Aladino il Calzolaio. Le offerte ricevute saranno utilizzate dal Comitato per il rinnovo delle adozioni a distanza già attivate. E con la Befana si sono concluse le iniziative del periodo natalizio del Comitato Figuretta, che avevano preso il via con la sistemazione dell'albero al centro della rotatoria e l'accensione del "Fogarò della Venuta" in un freddo 9 dicembre, preceduto dal pranzo sociale organizzato il giorno 8: graditi ospiti Don Bruno ed il sindaco Mirco Soprani, con i quali si è avuto modo di parlare anche delle problematiche del quartiere.

La Farmacia Comunale Centro ti propone queste occasioni

- Con l'acquisto di due paia di calze Sauber, un'altra è subito in regalo
- Con l'acquisto di due creme Vichy, un'altra è subito in regalo
- Con l'acquisto di una confezione di Pappa reale, un'altra è subito in regalo
- **Sconto del 15% su apparecchi aerosol terapia e pressori**
- **Sconto del 20% sulla linea Chicco**
- Superofferta di scarpe anatomiche Baby Zeta originali fuori produzione a 10 €
- ... e tanti altri servizi e opportunità a misura di cliente!



LA SALUTE, UN BENE COMUNE

Farmacia Comunale Centro
Via Mazzini, 10 - Castelfidardo
Tel. e Fax: 071.780689

APERTI DAL LUNEDI' AL SABATO
8:30 / 13:00 - 16:30 / 20:00

Advanced Management of Energy

A.M.E.
Consulting Team srl

Energie rinnovabili - Elettronica - Edilizia sostenibile

Castelfidardo - Via Che Guevara, 79/B
Tel. 071 7822502 - info@amesrl.com

La Tecnologia al servizio della Natura

